

COMUNICATO FIOM SULL'IPOTESI DI ACCORDO RAGGIUNTA CON ILVA SUL CAMBIO-TUTA

La Fiom valuta l'ipotesi di accordo raggiunta con l'Ilva sul Cambio Tuta positiva anche se con qualche criticità.

Al negoziato, durato molti mesi, si è arrivato grazie al contenzioso aperto da molti lavoratori iscritti alla FIOM, che ringraziamo pubblicamente.

La Fiom ha sempre detto, dal primo momento, che non avrebbe mai siglato un accordo che avrebbe potuto chiudere in modo tombale la possibilità per i lavoratori di poter aderire o meno alla transazione individuale.

L'intesa sottoscritta coglie questo risultato che ha così permesso lo sblocco della trattativa.

I punti raggiunti dall'ipotesi di accordo riguardano:

- Dal primo Gennaio 2010 il riconoscimento di una indennità di **1,95 giornaliera** con pagamento delle stesse mensilmente, tassate al 10%.
- Un arretrato di 1.750 in due tranches, di **1.000 euro** con la mensilità di Gennaio 2012 (**pagate il 12 Febbraio**) e **750 euro** con la mensilità di settembre 2012 (**in pagamento il 12 Ottobre**).
- L'intesa interessa quasi totalmente i dodici mila lavoratori dell'Ilva, ad eccezione di circa 600 unità che non sono obbligati dall'uso dei DPI (Dispositivi Protezione Individuale).

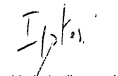
Per tutto questo la FIOM ritiene accettabile l'intesa sottoscritta in quanto lascia libera la volontà individuale dei lavoratori di aderire o meno all'accordo.

Ora la parola passa ai lavoratori che si potranno esprimere attraverso il **Referendum nei giorni 9-10-11 Gennaio 2012** e, comunque, dopo il Referendum ogni lavoratore potrà decidere individualmente se aderire all'accordo o meno.

Per quanto riguarda invece, i lavoratori ex dipendenti Ilva, la Fiom giudica negativamente la posizione dell'azienda che rifiuta di estendere anche a loro l'applicazione dell'accordo.

Per questo motivo la Fiom, nell'invitare tutti questi lavoratori ad attivare i contenziosi legali, mette a disposizione degli stessi i propri uffici legali, per far conseguire anche a questi lavoratori il diritto alla ricompensa del disagio subito durante la loro attività lavorativa svolta in Ilva.

Il testo dell'ipotesi di Accordo


Verbale di accordo

In data 15/12/2011 si sono incontrati la Direzione ILVA e le Segreterie Territoriali FIM, FIOM, UILM

Premesso

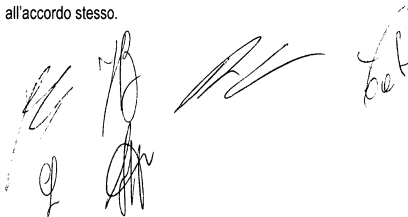
- a) che con accordo del 20.5.1989 le Parti hanno inteso regolamentare dettagliatamente tutta la materia afferente ai temi della produttività dello stabilimento di Taranto e, tra questi, le modalità di inizio e fine dell'attività lavorativa e del computo dell'orario di lavoro.
- b) che tali intese sono tuttora in vigore e che le successive ottimizzazioni logistiche sono in linea con le intese raggiunte.
- c) che le pattuizioni di carattere economico ivi concordate sono direttamente finalizzate a retribuire ed incentivare (pur in assenza di obblighi specifici) l'implementazione delle citate disposizioni e le modalità della prestazione così come convenute.

Le parti concordano, alla luce del tempo trascorso dal detto accordo e dell'opportunità di rafforzare tale incentivo per il carattere essenziale dell'omnicomprensività e dell'efficacia dello stesso rispetto alle restanti e complessive pattuizioni, sull'opportunità di migliorare le indennità retributive ivi previste; considerando peraltro ancora fortemente attuali le esigenze di efficienza e di produttività connesse ai punti in questione così come regolati dal testo pattizio del 20.5.89 e dalle successive intese che richiamano il medesimo accordo.

Con efficacia dal 1 gennaio 2012 e per il personale in forza a e da tale data, al Premio di produttività (PRO) e di efficienza (PRE), previsti dall'accordo del 20.5.89, viene aggiunto un premio di presenza pari a € 1,95 lordi per giornata di presenza in stabilimento. Da questo incentivo viene escluso il personale per il quale non è prescritto dalla legislazione in vigore l'uso dei DPI, in particolare delle tute da lavoro (come da allegato a).

Alla platea dei lavoratori di cui al presente accordo, con anzianità aziendale minima di cinque anni, pro quota per anzianità inferiori, condizionatamente alla adesione individuale all'accordo mediante sottoscrizione di verbale di transazione in sede sindacale (allegato b) avente ad oggetto rivendicazioni inerenti la problematica regolamentata dalle intese richiamate, viene riconosciuta una tantum forfettaria di € 1750 lordi che verrà corrisposta in 2 tranches: € 1000 al 31.12.2011, € 750 al 30.09.2012.

Resta inteso che l'intero accordo sarà applicato ai singoli lavoratori previa l'adesione individuale all'accordo stesso.



**LA FIOM AUGURA A TUTTI I
LAVORATORI UN BUON NATALE
ED UN SERENO 2012**